

Domanda	Ri spost a
Codi ce fi scal e Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	1320740580
Denomi nazi one Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	ENEA - Agenzia Nazi onale per le nuove tecnol ogie, l'energi a e lo svil uppo economi co sost eni bi le
Nome RPCT	Carla
Cognome RPCT	Marcelli
Qual ifi ca RPCT	Incarico di funzi one di rigenzi ale ex art. 19, c.6 quater, d.lgs. n. 165/ 2001
Ul teri ori incarichi eventual mente svol ti dal RPCT	Direttrice affari legali
Data ini zio incarico di RPCT	28/ 07/ 2023
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si / No)	No
Noni nativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MDG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazi one dell'assenza del RPCT	
Data ini zio assenza della figura di RPCT	

I D	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUPTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	La Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ha raggiunto un discreto livello di attuazione. La partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo di elaborazione/attuazione del Piano, con maggiore padronanza delle conoscenze inerenti alle tematiche relative alla normativa in materia di prevenzione della corruzione, ha favorito il buon funzionamento del sistema.
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	La Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ha raggiunto un discreto livello di attuazione. Dal monitoraggio effettuato non sono emerse particolari criticità. Tuttavia la piena attuazione di alcune misure non è stata possibile in quanto l'ENEA ha avviato nel 2023 il processo di definizione del nuovo assetto organizzativo, che si è concluso nel corso del 2024, con limitati interventi per Unità di secondo livello organizzativo, nel corso del 2025, volti a migliorare la gestione e l'efficienza delle attività. Nel corso del 2025 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ENEA. Il processo di gestione del rischio corruttivo è stato rinnovato attraverso l'approfondimento e l'implementazione della mappatura dei processi e l'analisi del rischio in un'ottica di miglioramento nel continuo della strategia di prevenzione della corruzione. Occorre altresì tener presente che il processo di riorganizzazione attuato rende necessaria la prosecuzione del complesso lavoro di analisi e valutazione di processi ed attività iniziato nel 2025 che proseguirà nel 2026. All'esito delle attività di monitoraggio, si ritiene che occorra aumentare le attività di impulso per la partecipazione dei titolari di posizioni organizzative e dei dipendenti operanti nei settori/attività più esposti a rischio corruttivo a corsi di formazione obbligatoria in materia, al fine della creazione di valore pubblico in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" in cui è richiamata l'obbligatorietà della formazione in materia di prevenzione della corruzione.
1. C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ritiene di aver svolto opportune azioni di impulso e di coordinamento al fine di attuare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione. La sinergia con il Vertice sulla tematica e la crescita della sensibilità della Struttura ai temi dell'etica e della legalità è un fattore che ha supportato l'azione del RPCT. I monitoraggi annuali dell'OIV hanno consentito di effettuare un miglioramento continuo della completezza e della qualità dei dati pubblicati anche nei casi in cui si è provveduto ad adeguamento.
1. D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si segnalano fattori di ostacolo.

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici	No	
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	

2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nome	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori		
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAQ, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Sì, parzialmente	I Responsabili di Macrostruttura effettuano ogni anno la ricognizione dei processi rientranti nella propria sfera di competenza. Nell'annualità 2025, tutte le strutture hanno proceduto ad effettuare la mappatura dei processi e la valutazione del rischio. Ciò ha consentito la rielaborazione sia del Registro dei processi che del Catalogo delle misure. Tuttavia per quanto concerne i processi trasversali, comuni a più Strutture, saranno svolte successive ed ulteriori attività di esame ed omogeneizzazione dei contributi pervenuti
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Sì	Per le attività collegate al fondo PNRR, per le quali ENEA è realizzatore e/o proponente è stata effettuata una mappatura dei rischi gestionali ed economici-finanziari nell'ambito del processo di attuazione dei progetti, che ha consentito di valutare il livello di rischio (alto/medio/basso) nelle fasi di esecuzione e di rendicontazione, al fine di suggerire l'adozione e implementazione di misure di mitigazione e prevenzione dei rischi rilevati
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	Sì	Gli obiettivi di performance sono stati definiti sulla base della mission istituzionale dell'ENEA nonché sulla base delle attività che il Ministero vigilante assegna all'Agenzia tramite la Direttiva di indirizzo. Quindi ogni struttura realizza tali obiettivi tramite le attività dei processi che sono stati mappati
2. F. 00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Sì	I processi con esposizione a rischi corruttivi significativi di livello medio (in nessun processo è stato riscontrato un livello di rischio alto) sono stati mappati. Le mappature di questi processi sono inserite nel "Catalogo delle misure"
2. F. 00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	No	Non sono stati individuati processi relativi a rischi specifici dell'ENEA
2. F. 1	Contratti pubblici	Sì	
2. F. 2	Incarichi e nome	Sì	

2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	Sì	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Sì	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Sì	
2. G	Indicare se la Sottosezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni / enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2. H	Indicare se la Sottosezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	Sì (indicare con quali Responsabili)	Responsabili delle altre sezioni
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì ,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		Le misure specifiche sono indicate nel catalogo delle misure e previste per i processi maggiormente sottoposti a rischio corruttivo. Le principali inserite sono: controllo; regolamentazione; formazione; rotazione.
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società trasparente</i> "	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Bandi di gara e contratti
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società Trasparente</i> ", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Visualizzazioni di pagina dal 01/01/2025 al 31/12/2025: 40.460 Visualizzazioni di pagine uniche: 136.161
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	

4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Pervenute n. 3 istanze di accesso civico generalizzato, una pervenuta alla Direzione del Personale e due pervenute al Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica.
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	L'ENEA ha istituito il Registro degli accessi in conformità alla Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 e alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017. Il Registro degli accessi contiene le seguenti informazioni: tipo di richiesta, data di presentazione della richiesta e relativi oggetto della richiesta, eventuale presenza di controinteressati, esito della richiesta, data del provvedimento e sintesi della motivazione; domanda di riesame e relativi, esito, data dell'esito, sintesi della motivazione; ricorso al giudice amministrativo e relativi data di comunicazione del provvedimento all'Amministrazione ed esito del ricorso al giudice amministrativo. Il registro degli accessi viene pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	Per ciascuna istanza pervenuta si dà atto dell'esito
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	E' stato svolto un monitoraggio costante e a campione sui dati oggetto di pubblicazione obbligatoria
4. G 1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Obbligo di trasparenza non applicabile all'ENEA ma solo alle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR come individuate nel DPCM 9 luglio 2021
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Discreto livello di adempimento degli obblighi di trasparenza
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	

5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5. E. 1	Etica ed integrità	Si	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAQ MDG 231		
5. E. 4	Processo di gestione del rischio		
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	Si	
5. C. 2	Università	No	
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Piattaforma Syllabus Dipartimento della Funzione Pubblica
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5. C. 5	Formazione in house	No	
5. C. 6	Altro (specificare quali)	No	
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Non sono stati somministrati questionari. La formazione è stata garantita a tutti i dipendenti attraverso la Piattaforma Syllabus. La formazione attraverso la SNA è stata erogata a funzionari sulla base di selezione delle candidature da parte della SNA stessa	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	12	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	2211	
6. B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	1
6. C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	4	N. 4 unità è riferito alle attribuzioni di incarichi di struttura

7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Sono stati richiesti i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti nel caso di conferimento di incarichi dirigenziali. Nessuna violazione accertata.
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	I NCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Sì è proceduto a richiedere specifica dichiarazione ma non sono stati dichiarati elementi di incompatibilità
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	E' pervenuta numero una segnalazione attraverso la piattaforma dedicata https://whistleblowing.enea.it
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11. A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	No (indicare la motivazione)	E' stato avviato l'iter di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti ENEA, che recepisce le principali modifiche del DPR 81/2023. Il processo di approvazione del citato Codice ha subito dei rallentamenti a causa dell'assenza dell'organo di indirizzo politico ricostituito a metà anno 2025.
11. B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	1) segnalazione e irrogazione sanzione 1° semestre 2025 2) segnalazione 1° semestre 2025, irrogazione sanzione 2° semestre 2025 3) segnalazione e irrogazione sanzione 2° semestre 2025
11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	

12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c. p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c. p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c. p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c. p.	0	
12. D. 11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c. p.)	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12. E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c. p.	No	

13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/ 2024)	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	
16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16. A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Sì	
16. B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17. A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Sì	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18, A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Sì	

18. B	I ndi care se sono stati i ndi vi duati casi di mancato rispetto dei tempi procedi ment al i	Si (i ndi care quanti casi e, se possi bile, la ti pol ogi a di procedi mento)	Casi limitati dovuti alla necessità di procedere con soccorso istruttorio, oppure al fatto che i relativi procedimenti sono stati attivati nell'immediatazza di pause feriali o festività, causando un allungamento dei termini.
-------	---	---	---